

PROPOSTA DI RISOLUZIONE (iniziativa cantonale)

Apertura annuale del Passo del San Gottardo

dell'11 dicembre 2006

Il Ticino è stato confrontato negli ultimi anni con chiusure, quasi regolari, dell'asse stradale del San Gottardo. Una fragilità di collegamento che il Ticino non può permettersi, in quanto l'importanza economica e sociale del collegamento nord-sud è irrinunciabile.

I Consiglieri agli Stati e Consiglieri nazionali ticinesi hanno dimostrato il loro interesse per un'apertura annuale del Passo del San Gottardo, così come chiesto da una mozione di Dick Marty approvata dalla Camera alta di Berna.

Fino al 1946, il Passo era aperto tutto l'anno (ancora sulla difficile strada della Tremola), pur considerando che i mezzi a disposizione per lo sgombero della neve non erano quelli del giorno d'oggi, ma lo si faceva con i cavalli.

Secondo indicazioni fornite dagli uffici federali, la messa in sicurezza della strada - con coperture semi-aperte - costerebbe complessivamente tra i 100 e i 150 milioni di franchi.

Si tratta essenzialmente di garantire la copertura e la pulizia della strada nei periodi invernali (novembre-aprile), in modo da garantire una percorrenza durante l'intero anno.

La strada del passo del San Gottardo è importante e vitale per il Ticino, e questo su più fronti. I motivi che portano alla proposta sono molteplici:

- il NO del Popolo alla proposta di raddoppio del tunnel stradale del San Gottardo, inserita nell'iniziativa popolare AVANTI;
- la strada del Passo è una Strada Nazionale, quindi di interesse e carattere nazionale (collegamento nord-sud e est-ovest);
- l'estrema fragilità dell'asse del San Gottardo è stata dimostrata dai numerosi e tragici incidenti (incidenti della circolazione stradale dentro il tunnel, caduta di massi, alluvioni, ...);
- il progetto turistico previsto ad Andermatt, con circa mille posti letto, è un'opportunità anche per il versante sud del Gottardo (in 100 km si arriva alle palme e ai laghi, mancanza di neve a nord, ecc.);
- i numerosi progetti di sviluppo turistico sul colle del San Gottardo;
- il progetto di Alptransit allontanerà ulteriormente la Leventina dai traffici prettamente turistici;
- l'asse Lucerna-Seelisberg-Fluelen è stato de facto raddoppiato con importanti interventi per la copertura e messa in sicurezza dell'asse Zugo-Svitto-Fluelen attraverso l'Axenstrasse;
- nel caso in cui PortAlpina divenisse una realtà, un collegamento diretto verso la Val Orsera e Sedrun attraverso il Passo del Gottardo sarebbe un'occasione per la Leventina e il Ticino.

Considerata l'importanza dei collegamenti interni e la necessità di offrire varianti facilmente percorribili, senza sovraccaricare in caso di chiusura del tunnel del Gottardo l'asse del San

Bernardino, si chiede che il Consiglio federale intervenga finanziariamente ed operativamente per l'apertura annuale (non più solo stagionale) della strada del Passo del San Gottardo.

Gruppo LEGA dei ticinesi